



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

12
APRILE
2026

IN ASCOLTO:

2ª Domenica di Pasqua - Domenica della Divina Misericordia
(At 2,42-47; Sal 117 ; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».



Quando i sogni cadono le porte si chiudono. Hanno visto morire il loro Maestro, hanno avvertito l'acuto infrangersi delle loro speranze, di tutte quelle possibilità che avevano solo intraviste ma che, con Lui, sembravano così reali, così vive e guizzanti come scintille. Le porte sono chiuse come i loro cuori: oppressi, tremanti, impauriti, con il ricordo bruciante del tradimento, della fuga, di quel dileguarsi proprio nel momento in cui il loro Amico aveva bisogno di una voce carezzevole, di un po' di conforto. Schiacciati se ne stanno in quella stanza, schiacciati dal rimorso, dalla paura, dal dolore. Come potranno perdonarsi quel che hanno fatto? Non ha bisogno di maniglie per entrare Gesù: anche a porte chiuse Lui arriva e lancia un augurio: «Pace a voi». Non ha bisogno neanche di amici perfetti, che abbiano risolto tutte le loro paure: ci pensa Lui a scioglierle le paure, a cancellare i rimorsi e i graffi dell'amarrezza. «Pace ai vostri cuori in tumulto, vi dò la calma per la tempesta delle vostre anime: ci sono io, ancora». E poi c'è il mio amico Tommaso, anzi, non c'è quel discepolo bollato nei secoli come l'incredulo, passato alla storia quasi come una macchietta di cui ripetere le parole a significare la necessità di prove tangibili, incarnazione dello scetticismo contrapposto alla fede. Tommaso, che ha il coraggio di esprimere quel che tutti noi teniamo nascosto in fondo al cuore e cerchiamo di far tacere: il dubbio. A lui non basta la voce degli altri, non si accontenta del sentito dire; le

sue parole sono un esporsi onesto, come se dicesse: «Io così non riesco; è una speranza troppo fragile per me che ho bisogno, per credere, di una verità solida a cui aggrapparmi». Lui ha bisogno di un contatto, di un incontro faccia a faccia, di una relazione personale. E Gesù, infatti, torna per lui e non per rimproverarlo, non per umiliarlo, ma per offrirgli quel che aveva chiesto: le Sue ferite, quelle ferite diventate porte aperte attraverso cui passa tutto l'amore di questo mondo. Il nostro Tommaso, specchio di tutti noi, ora può vedere, può toccare e lasciarsi andare alla più bella dichiarazione d'amore: «Mio Signore, mio Dio, sei proprio Tu». (L. Verdi)

IN EVIDENZA:

Giornata delle Famiglie al Sermig a Torino

Programma della giornata

8.00 Partenza da Via Mazzini

9.30 circa arrivo a Torino al Sermig. Accoglienza e visita dell'Arsenale della Pace

11.30 Santa Messa presso la Chiesa dedicata a Maria Madre dei Giovani

Pranzo al sacco

14.30 Partecipazione ad un'attività del Sermig, selezione e smistamento di quanto viene donato per preparare i carichi umanitari che poi prenderanno varie destinazioni

16.30 Partenza per Aosta (arrivo previsto alle 18.00/18.30)

Quota di partecipazione: 25 euro ad adulto, 15 euro per il primo figlio, dal secondo figlio in poi è gratuito. Ragazzi fino a 25 anni "da soli" 20 euro.

Il format per iscriversi è disponibile sul nostro sito.



IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 13 aprile	7.00 18.30	CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare nella chiesa di Sant'Orso seguita dall'Adorazione Eucaristica fino alle 19.30 <i>Non c'è la Messa a Santo Stefano</i>
Martedì 14 aprile	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Aurelio e Rosetta; Gemma e Rodolfo</i>
Mercoledì 15 aprile	7.00 18.00	CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Picchi Maria Laura e Mirella</i> SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 16 aprile	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Grosso Orlando (7)</i>
Venerdì 17 aprile	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Sabato 18 aprile	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Adolfo, Emerico, Rosalia, Cesarina, Cornelio, Bruno, Achille e Vittoria; Rallo Anna (30); Marisa e Salvatore; Del Frate Ines (7)</i>
Domenica 19 aprile Terza di Pasqua Giornata per l'Università cattolica	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Josette; Silvana, Italo e Iolanda</i> Eucaristia

IN AGENDA:

Mar 15: h 19.30 incontro di preghiera e fraternità del clero di Aosta;

Ven 17: h 18.00 in oratorio, incontro diocesano degli operatori di Pastorale giovanile;

Sab 18: h 17.15 in oratorio, catechesi dell'Anno del Vangelo in famiglia (seconda elementare).

Indulgenza plenaria nella Domenica della Divina Misericordia

In questa domenica si concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) al fedele che in qualunque chiesa o oratorio, con l'animo totalmente di staccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della Divina Misericordia o almeno reciti alla presenza del Santissimo Sacramento dell'Eucaristia, pubblicamente esposto o custodito nel tabernacolo, il Padre nostro e il Credo con l'aggiunta di una pia invocazione al Signore Gesù misericordioso (per es. Gesù misericordioso, confido in Te). Si invita anche a praticare con ogni possibile frequenza opere di carità e misericordia, seguendo l'esempio e il mandato di Cristo Gesù.

Pertanto in questa domenica partecipando alla S. Messa, la pratica di pietà più eccellente in onore della Divina Misericordia, si può ottenere il dono dell'Indulgenza plenaria.

AVVISO IMPORTANTE: anche quest'anno, oltre che a firmare per l'otto per mille alla Chiesa Cattolica, puoi donare il cinque per mille all'oratorio firmando nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi e scrivendoci il codice fiscale **91045560074.**

E' un piccolo gesto, ma davvero vitale per la nostra struttura!



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it